



Palazzo Mancini Sernini (Cristofanello) XVI sec.
Sede della Banca Popolare di Cortona

LA BANCA POPOLARE DI CORTONA PER LA PROFESSIONALITA' DEI SUOI DIPENDENTI

Corsi di formazione

In data 26/28 marzo e 9/11 aprile u.s., esperti del CEFOR - Centro di addestramento professionale delle Banche Popolari di Roma, nel Salone delle Assemblee, hanno intrattenuto i dipendenti della BPC su argomenti di grande interesse bancario.

26/28 marzo - docente il Prof. Dott. Mario Cataldo, laureato in economia e Commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma, Dottore Commercialista, funzionario dell'Associazione Bancaria Italiana, collaboratore per l'assistenza presso la Scuola di Perfezionamento in discipline bancarie della Facoltà di economia e Commercio di Roma.

Argomento trattato: "Lo scenario del cambiamento" (nazionale ed internazionale nella banca). Il docente ha illustrato con perizia e in maniera sintetica il divenire odierno del sistema bancario italiano, sull'atteggiamento delle Autorità monetarie in vista del '92, sulla presenza di nuovi soggetti nel nostro settore, sul futuro del sistema stesso, facendo rapidi excursus di taluni problemi nel tempo, nel perché di certi fenomeni con riferimenti al futuro delle Aziende di credito e quindi delle banche locali.

9/11 aprile - docente il Dott. Mario Caselli, laureato in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università degli studi di Siena, con esperienze imprenditoriali nella creazione di società industriali, specializzato in marketing bancario ed a tale riguardo autore di numerose pubblicazioni.

Argomento trattato: "La Banca di fronte ad una accresciuta concorrenza, il marketing, sviluppo interno ed esterno". Il Docente ha esposto ai presenti, molto attenti, in modo chiaro ed esauriente i molti problemi interessanti il lavoro bancario, dai rischi connessi alla concorrenza bancaria e non bancaria, al mercato, ai problemi del Cliente, alla miglioramento dei servizi e della loro qualità all'orientamento del mercato, alla concorrenza, alla politica di marketing e di immagine. Tutto ciò è stato correlato con proiezioni di diapositive che hanno reso più varia la dotta esposizione con puntuale aderenza agli argomenti trattati.

In ambedue i corsi sono stati analizzati, con la collaborazione del Personale presente, i vari aspetti interessanti la nostra realtà locale ed aziendale. Interventi, considerazioni e domande sono state numerose, specie quando venivano toccati problemi riguardanti la quotidiana attività dell'Istituto.

Società Cooperativa a responsabilità limitata Sede Cortona

Si è tenuta Domenica 24 Aprile 1988 l'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Cortona per l'approvazione del Bilancio e del Conto economico dell'anno 1987. Lusinghieri e positivi i risultati che presentano incrementi percentuali molto superiori a quelli provinciali e nazionali del settore e testimoniano ancora una volta, con l'elevatezza delle cifre, la preferenza della Clientela tutta verso la Banca Popolare di Cortona per i migliori servizi e le migliori condizioni offerte nelle piazze di competenza.

Il Bilancio, conto economico e reparto Utili 1987 è stato approvato all'unanimità dai Soci della Banca.

Risultati esercizio 1987	In milioni di Lire
raccolta con la clientela	65.725 (+ 20,29%)
crediti verso la clientela	29.925 (+ 16,20%)
mezzi amministrati	70.034 (+ 20,02%)
patrimonio netto	4.309 (+ 15,88%)
reddito operativo	1.998 (+ 4,65%)
della gestione bancaria	521 (+ 5,38%)
utile netto	

Il risultato - ottenuto dopo gli accantonamenti, svalutazioni e stanziamenti ai vari fondi per complessive L. 1.301 milioni ed effettuate altresì le destinazioni statutarie, le assegnazioni a fondi, nonché quelle per opere aventi scopi benefici, culturali e di pubblica utilità.

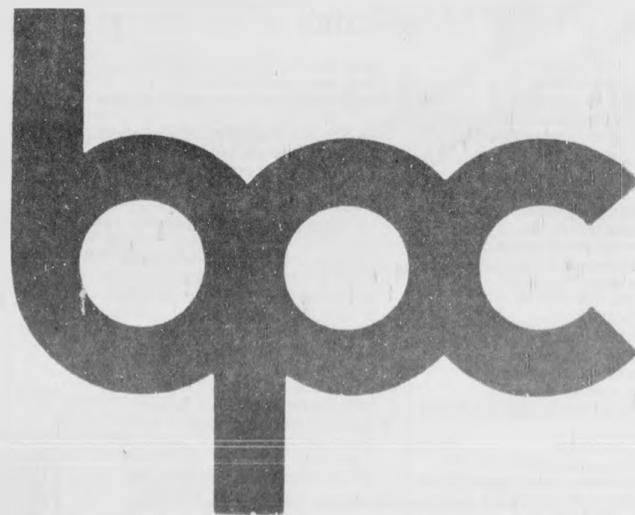
Soci presenti: 230
per delega e rappresentati 139
totale soci aventi diritto al voto N. 369
cifra che rappresenta circa il 50% dei soci della Banca e del Capitale sociale.

Il dividendo in distribuzione ai Soci è di L. 400 per azione pagabile presso gli sportelli della Banca dal 26 Aprile 1988. Sono stati rieletti nella carica di Consigliere di Amministrazione i Signori, BARACCHI Cav. Uff. Prof. Evaristo Baracchi e Turini Dott. Vincenzo.

Rapporto Banca-Cliente

Un servizio in più presso la Banca Popolare di Cortona è la fornitura gratuita dei modelli IRPEF-ILOR pre-stampati elettronicamente con tutti i dati anagrafici del Cliente lasciando in bianco solo gli spazi riservati alla cifra.

I moduli vengono spediti alla clientela mezzo Posta ma possono anche essere ritirati presso gli sportelli. La BPC è unica a fornire tale servizio nella provincia di Arezzo.



banca popolare di cortona

LA TUA BANCA NEL TUO TERRITORIO.



PELLITTERIA
Via Nazionale, 35 - CORTONA

L'ETRE

PERIODICO QUINDICI
Cortona - Anno XXVII N. 9 - 15 Maggio 1988

BIBLIOTECA COMUNALE

52044 CORTONA - AR



LIRE 1.000

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% - Abbonamento sostenitore L. 25.000 - Beneficario L. 40.000 - Estero L. 30.000 - Estero via aerea L. 45.000
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1987 - Stampa: Editrice Grafica l'Etruria - Cortona - Tel. 0575/62565
Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale l'Etruria Piazzetta Baldelli 1 - Casella postale N. 40 - Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/62565

LE DELIBERE DI GIUNTA

Da qualche tempo le minoranze hanno lamentato in Consiglio Comunale il largo abuso delle delibere di giunta.

Anzi, due consiglieri stanno inviando tutta una serie di documentazioni al Comitato di Controllo che è l'organo deputato alla verifica degli atti amministrativi perché annulli tutte le delibere assunte dalla giunta con il potere del Consiglio che non abbiamo l'effettiva necessità di urgenza. Infatti la legge scrive testualmente: "La Giunta prende sotto la sua responsabilità le deliberazioni che altrimenti spetterebbero al Consiglio, quando l'urgenza sia tale da non permettere la convocazione e sia dovuta a cause nuove e posteriori all'ultima adunanza consiliare".

Ebbene la minoranza ha dovuto verificare una prassi amministrativa legittima

ma che penalizza l'intera assise comunale.

Quando vengono emesse le delibere di giunta queste sono inviate al Comitato di Controllo che entro venti giorni è obbligato per legge a dare un parere; in caso di silenzio le delibere diventano esecutive.

Quando le stesse vengono portate in consiglio comunale qualunque sia il tenore della discussione e qualunque opinione venga espressa da qualsiasi consigliere, la delibera ratificata non viene più esaminata dal Comitato di Controllo a meno che non venga modificata. E ciò diventa difficile vista la maggioranza assoluta.

Di più, la pratica della delibera di giunta è un mezzo legale ma politicamente scorretto di imporre le decisioni di una maggioranza ir. barba ai più ele-

mentari canoni della democrazia.

Nell'intendimento di riportare la maggioranza comunista alla giusta osservanza dell'articolo 140 del testo unico del 1915 questi consiglieri continuano gli esposti al Comitato di Controllo, anzi nell'ultima raccomandata inviata al Suo Presidente paventano la possibilità di ricorrere alla Magistratura.

E questo non per gusto "sadio" di opposizione, ma per tutelare il diritto di tutti i cittadini ad essere rappresentati nel consesso comunale non solo dal partito comunista ma anche dalle altre forze politiche.

La democrazia è soprattutto rispetto delle leggi e delle singole individualità; diversamente sarebbe fascismo, anche rosso.

Enzo Lucente

PER IL TRIENNIO '88-90

Il Consiglio di Amministrazione del giornale L'Etruria

Come previsto dalla legge il 29 Aprile si è riunito presso la sede della Circo-scrizione di Cortona l'assemblea dei soci della cooperativa del giornale L'Etruria.

All'ordine del giorno oltre alla discussione sui bilanci consuntivi e preventivi, l'assemblea doveva votare i nuovi amministratori per il triennio.

Sono risultati eletti: Gian Cosimo Pasqui (presidente) e Mario Gazzini, Vito Garzi, Francesco More, Nicola Caldaroni (consiglieri).

Per il collegio dei Sindaci Revisori sono stati nominati: Francesco Navarra (presidente), Isabella Bietolini e Nella Nardini Corazza

(consiglieri).
Il nuovo Consiglio che si è già riunito ha deliberato

di potenziare l'attività del giornale ed ha distribuito gli incarichi

Sull'ufficio di collocamento un'altra risposta

Dopo l'intervento del senatore democristiano Rosati, anche l'on. Umberto Corsi, ha risposto al presidente dei commercianti in relazione ai documenti inviati per perorare il mantenimento dell'ufficio di collocamento a Cortona.

Così scrive il deputato democristiano: Caro presidente, ho ricevuto le note relative alla soppressione dell'ufficio di collocamento di Cortona.

In questi giorni, a crisi di governo risolta, ho provveduto ad intervenire nel senso richiestomi.

La terrò informata. Cordiali saluti

Umberto Corsi

CONVEGNO A CORTONA

La primavera di Praga

POLITOLOGIA E PRIMAVERA

Scrivono su "L'Unità" del 30 aprile: "ma è poi tanto diversa la presterojka dalla primavera di Praga? E già, nel doverselo domandare, cadono in una clamorosa contraddizione. Ma le contraddizioni fanno parte del gioco.

Come un'Amministrazione comunale comunista che "apertamente" vuol parlare di Praga o fare la marcia della pace invadendo di bandiere rosse la pubblica piazza. Qualche piccione ne è ancora abbagliato.

Torniamo a Praga, a quell'insostenibile leggerezza dell'essere. Sono d'accordo nel ricercare un confronto, un dialogo, un'analisi. E sono d'accordo con l'articolista de "L'Unità" Bruno Schacherl: non può essere maturo un giudizio storico a soli 20 anni dai fatti di quella primavera.

Ma non sono d'accordo quando la brevità degli anni viene resa scudo sull'impossibilità di giudizio: giudicare si deve, e come!

Ma non certo a suon di presterojka vera o presunta ostentata quale manuale del vivere civile per i moderni Monsignor Della Casa: diamo a Gorbys quello che è di Gorbys e a Praga quello che doveva essere di Praga. Voglio dire: non

(continua a pag. 8)



Cont. a pag. 8

BAR MODERNO

di Salvadori Sabatino



Via Regina Elena, 42 - Camucia - Tel. 604577

IL 24 APRILE A CORTONA

Mostra del fiore e della pianta ornamentale

Si è svolta sotto una pioggia insistente per tutti e due i giorni, la mostra mercato del fiore e della pianta ornamentale che, oltre ad una diminuzione di vendite e quindi meno incassi per gli espositori, per la troppa acqua piovana anche molte piante sono da considerare perse. E inoltre si deve ammettere che anche come manifestazione almeno in parte è stata sciupata impedendo a tanti gitanti che venuti a cortona in occasione della Fiera del Rame e la Mostra del Fiore non hanno potuto visitare con calma e fare gli acquisti desiderati.

E' stato veramente un vero peccato non avere due giornate di sole come era stato precedentemente perché quest'anno i fioricoltori erano in più e avevano tanta e bella roba consentendo domenica 24 di riempire tutta la Piazza Signorelli oltre la Piazza del

la Repubblica. Mentre il persistere della pioggia continuava, lunedì 25 è venuto a mancare il bravo fioricoltore Felice Felici che oltre alle bellissime piante ornamentali aveva creato con gusto e raffinatezza un giardinetto con fantastiche limoniaie, cedri e altri frutti tropicali.

Comunque gli espositori



tutti, nonostante tutto, quando il lunedì sera se ne sono andati hanno dichiarato di essere soddisfatti e contenti di aver partecipato, assicurando la propria adesione per il prossimo anno.

Questo non può non far immenso piacere al "Rione San Marco Poggio" (Comitato organizzatore della

Mostra del fiore) che sin da ora si prefigge di fare di questa manifestazione una autentica tradizione, cercando di anno in anno di migliorarla sempre più sotto il profilo di attenzione turistica e con interesse commerciale per gli espositori.

Il Comitato "Rione S. Marco Poggio" nel rinnovare la nostra gratitudine e la simpatia di tutti i fioricoltori espositori, ringrazia l'Amministrazione comunale per la concessione del suolo pubblico e l'Azienda Autonoma di Soggiorno per gli sforzi organizzativi, riuscendo anche in un periodo più o meno morto come questo a portare tanta gente a Cortona per visitare la Fiera del Rame e la Mostra del fiore e tante altre belle cose.

Il Comitato
Rione S. Marco Poggio

C'è anche un paradiso di scuola

Il volontariato e la dedizione possono operare miracoli

In un momento in cui la TV nazionale si veste di Diogene il Cinico e, forse per mettere in mostra la sua indipendenza dalle istituzioni e dal potere, ci spiattella ogni giorno le magagne, le brutture, gli egoismi, il disinteresse sociale, gli appetiti materiali e la corruzione dilagante, non ci sembra fuori luogo portare a conoscenza anche qualche modesto esempio di attività sociale quasi ispirato al rigorismo etico dello stavagante filosofo greco.

Abbiamo visto e sentito che anche la scuola italiana si sta avvalendo tra struttu-

re fatiscenti, fra conati di riforme sempre in attesa di essere attuate e fra episodi di anarchia, ma anche per questa importantissima istituzione sociale sappiamo che vi sono delle piacevoli eccezioni. Tanto per inten-



derci ce n'è una a Terontola. La Scuola Materna autonoma "Maria Immacolata", che quest'anno festeggia il suo trentennale.

Nacque nel 1958 per volontà di un gruppo di cittadini, pressati dalla richiesta popolare, in un periodo in cui lo Stato e i Comuni non si preoccupavano molto della fascia di educazione prescolare.

Frutto di grandi sacrifici per l'esiguità dei contributi...simblici dello Stato, ad un certo punto dovette lottare anche contro forze politiche per sopravvivere, mentre generazioni di bambini, non solo di Terontola, ma delle vicine frazioni di Riccio, Ossaia, Pietraia, Ferretto, Borghetto del Trasimeno continuavano a crescere tra le sue mura con la massima soddisfazione delle famiglie.

Prima degli anni 80, come tutte le scuole private che non hanno scopo di lucro, dovette subire la discriminazione esistente nei confronti delle scuole di

Stato. Poi, nata la legge regionale per il diritto allo studio del 1981, n.53, ebbe alcuni contributi centellinati nel tempo ed è tuttora in attesa che sia risolta la questione secondo una giustizia più serena.



Nonostante le numerose difficoltà questa scuola però è riuscita mirabilmente a condurre una vita decorosa, coerente, migliorando ogni anno le attrezzature, i sussidi, i conforti interni e le aree esterne che in trent'anni si sono trasformate in uno splendido parco come contributo ecologico.



gico a fatti e non a chiacchiere come oggi è di moda.

E la scuola è diventata un modello, sotto tutti gli aspetti. C'è davvero da domandarsi come sia avvenuto nei trent'anni un così continuo crescendo di profitto, di organizzazione, di frequenze e di consensi. E la

meraviglia cresce se si pensa che (stando ai dati dell'Istat del 1985) un alunno della scuola di questo tipo, prima della legge regionale, costava alla comunità meno di 50.000 lire all'anno ed un bambino delle statali costava invece oltre 1.700.000 lire.

Con la legge regionale la distanza si è un po' ridotta, ma di poco.

Ognuno potrà spiegare il fenomeno nei modi dettati dalle proprie opinioni, ma ciò che rimane al di sopra di ogni discussione è la realtà di questa istituzione scolastica che attraverso l'umiltà volontaristica, la dedizione di tutti gli operatori che la sostengono e il senso veramente civico, ha finito per conquistare la fiducia e la simpatia delle famiglie che, di anno in anno, spontaneamente collaborano per la crescita della Scuola e dei loro bambini.

Le manifestazioni del trentennale sono iniziate



nel periodo natalizio con uno splendido spettacolo sostenuto da tutti gli alunni e con la mostra documentaristica dei trent'anni di vita. Sono continuati durante l'anno con simpatie iniziative e termineranno con una festa popolare di fine anno.

Leo Piparelli

VENDO E COMPRO

Questi annunci sono gratuiti

Località S. Angelo (cicaleta) vendesi ha 1,5 terreno oliveto con casa da ristrutturare. Telefonare a Cortona 0575/603718 oppure a Roma 06/429573.

Vendesi motoscafo in vetroresina, (4 metri) linea filante, rosso corsa; accessoriatissimo: guida a volante con telecomandi, motore mariner 25 c.v., carrello con argano di allaggio; il tutto veramente come nuovo. Telefonare: 0575/62129 oppure 055/707182.

Vendo casa di tre stanze e cantina, libero subito in via Quintana 4. Telefonare allo 0575/62186.

Vendesi terreno mq. 2500 ca. in Loc. Bivio Riccio, prezzo da concordare. Chi è interessato tel. ore pasti 0575/604335.

Laureando in Giurisprudenza cerca serio impiego anche part-time.

Vendesi palazzina 6 vani accessori, garage, piccolo giardino in località Ossaia. Telefonare 06/9356788.

Vendo Fiat 127 bianca, ottime condizioni, prezzo interessante. Telefonare ore pasti: 0575/25834.

Giovane 22enne cerca lavoro come Baby Sitter - Comune di Cortona. Tel. 0575/617004.

Studentessa universitaria impartisce lezioni di qualsiasi materia a ragazzi delle scuole medie. Prezzi modici. Luciana. Tel. 0575-612807.

Vendesi appartamento in Cortona Centro-Storico, ingresso separato, 3 vani + servizi, da ristrutturare. Prezzo da concordare.

Per informazioni telefonare allo 0575/601673.

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Cognome
Nome
Via n.
Città

MOBILI

Bardelli Leandro

OSCAR DELL'ARREDAMENTO 1978
AQUILA D'ORO DELL'ARREDAMENTO 1981
arreda la tua casa

Telefona al (0575) 613030
o vieni al 6/b via Lauretana-Centola Cortona (AR)

FOTO LAMENTINI
Vendita articoli fotografici
SVILUPPO - STAMPA - IN 24 ORE
A domicilio per cerimonie
Via Nazionale, 33 - Cortona
Tel. 0575/62588
PREZZI CONCORRENZIALI

Installazioni e riparazioni impianti termoelettrici
CENTRO ASSISTENZA caldaie e bruciatori gas e gasolio
MASSERELLI GIROLAMO
Tel. 0575 - 62694
Loc. CAMPACCIO, 40 - CORTONA AR

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

VOLONTARIATO A CORTONA: INTERVISTE VOLANTI IL PARERE DELLA GENTE COMUNE

L'intervento di Carla Rossi sul volontariato a Cortona partendo dall'interrogativo "cosa è e cosa significa" arriva alla conclusione che la strada "da percorrere è quella della organizzazione della pastora le della carità".

In attesa che arrivino ai tri interventi, soprattutto a livello istituzionale, abbiamo pensato di domandare un po' in giro su quest'argomento che vede molte belle parole, molti plausi, ma, spesso, pochi fatti concreti. A meno che non si intrametta anche qui la spinta del piccolo affare, del piccolo tornaconto. Ma sarebbe tutto un altro discorso che ci porterebbe lontano e allora sentiamo cosa pensa del volontariato la cosiddetta gente comune, soprattutto giovane.

Valeria, 18 anni: "Volontariato è difesa, tutela dei diritti dei soggetti deboli. E' un porsi al servizio degli altri in maniera organizzata e pubblica perché ci sia da parte di tutti il riconoscimento dei diritti di portatori di handicap. Perché l'esistenza degli anziani non sia oltremodo difficile. Perché non ci sia la violenza contro i bambini nella famiglia e nella società. Perché non ci sia violenza sessuale contro le donne".

Massimo, 20 anni: "La rivisitazione dello stato so-

ziale deve avvenire anche attraverso una migliore collaborazione tra privato e pubblico perché le istituzioni dell'Ente locale devono farsi carico di trovare compatibilità complessiva delle interdipendenze messe in essere oggi da una civiltà del lavoro che perfeziona la razionalizzazione a scala internazionale, specie nel mercato, trascurando i valori veri della vita e dell'uomo. Non è un caso che a fronte di ampi guadagni capitalistici il sistema pubblico della sanità non funziona, le pensioni sono da fame e la questione degli anziani è grave anche in territori piccoli e particolari come il nostro; dove già sono in atto mutamenti culturali e pratici che abbandonano a se stessi i soggetti più deboli, coloro che non sono inseriti nei vari giri che contano. Che di queste cose non si occupi in maniera primaria una amministrazione comunale è cosa che io, comunista occidentale e migliorista, condanno nel più assoluto dei modi".

Nora, 26 anni: "Vedi, volontariato e sicurezza sociale non è solo fare della carità o dare un po' del proprio tempo libero. Volontariato è costituirsi in associazioni di diritto privato per svolgere azioni mutualistiche verso coloro che sono

emarginati per difendere il loro diritto ad essere società. In questo senso occorre far pressione sull'Amministrazione locale affinché non si riformino le due società che c'erano una volta: quella dei ricchi e quella dei poveri.

Vedi, io voto democrazia cristiana e qualche volta quando parlo con i dirigenti cortonesi di questo partito gli dico di fare opposizione su questi grandi temi, perché anche da noi ci sono i problemi del razzismo verso i meridionali, verso i marocchini ed i negri che vengono a vendere le loro mercanzie, verso i giovani che non riescono a trovare lavoro. Non siamo pochi noi disoccupati a Cortona. Forse siamo un migliaio di giovani in cerca di prima occupazione. Ma loro, i dirigenti d.c., oltre a dire sì, non vanno mai oltre".

Alberto, 24 anni: "A Cortona il volontariato avrebbe bisogno di aperture nuove e di interventi concreti fatti da parte dell'Amministrazione comunale. Non bastano ed anzi servono a poco convegni, pur interessanti, come quelli sulla droga e sul recupero dei tossicodipendenti. Io voto socialista ed ai miei rappresentanti politici chiedo sempre di battersi per fatti concreti, per azioni che lascino possibilità vere di inserimento da parte di tutti, affinché vengano sempre migliorate per tutti le condizioni per una qualità della vita che anche a Cortona oggi subisce gravi arretramenti".

Se no quattro pensieri di gente comune incontrata

in Rugapiana, ma a me sono apparsi interessanti per stimolare un dibattito che nelle sedi politiche si cerca spesso di evitare. Oppure di trattare alla svelta con chiacchiere inconcludenti e quasi con senso di fastidio per essere stati costretti ad affrontare questi argomenti.

Ivo Camerini

BEN ARRIVATA SILVIA

Il 4 Maggio 1988 è nata a Firenze Silvia Mari. Alla bimba, ai genitori Donatella e Antonio, ai nonni e a tutti i parenti gli auguri più affettuosi di tutta la redazione.

Lucia Castellani

INAUGURAZIONE AUTOAMBULANZA

UN FRATERNO GRAZIE!

Molto è stato detto e scritto sui quotidiani in merito alla festa per l'inaugurazione della ambulanza donata a questa Confraternita dalla Cassa di Risparmio di Firenze e non sono ancora scomparsi gli echi della manifestazione.

Non sono mancati gli apprezzamenti verso la Banca e verso l'Amministrazione Comunale e verso coloro che sono legati da fraterno affetto alla istituzione.

Ma occorre segnalare quanto non è stato ancora detto e quindi ringraziare la Filarmonica Cortonese per la sua gratuita parteci-

pazione ed apprezzata musica che ha accompagnato il corteo dei gonfaloni delle "Misericordie" intervenute nonché quanti hanno offerto il rinfresco mattutino

dietro i tavoli per agevolare gli ospiti.

Un sincero ringraziamento alla Tecnopareti per avere montato e smontato il palco senza chiedere alcun



Studenti cortonesi a Château Chinon

La Direzione Didattica Statale di Cortona I Circolo, ha organizzato dal 13/04/1988 al 20/04/1988, in base alla C.M. n. 74 del 17/03/1988, con il parere espresso dal Provveditore agli Studi di Arezzo, uno scambio culturale con le classi IV e V della scuola elementare di Château-Chinon Francia, gemellata con Cortona.

Sedici ragazzi delle IV e V classi di Cortona e Fratta, con un contributo offerto dal comitato del gemellaggio, sono stati ospitati insieme al Direttore Didattico Carla Fierli Donati e

agli insegnanti accompagnatori Mariena Pietri, Barbara Del Dottore, Giuseppe Angori nelle famiglie di alunni francesi, per l'intera durata del soggiorno.

Tale esperienza, sicuramente rara e tanto più significativa perché si tratta di bambini della scuola elementare, ha permesso un arricchimento di valori culturali ed umani diversi dalla nostra realtà. In un mondo dove è sempre più difficile parlare di Europe Unità e Pace, simili esperienze consentono un vero e costruttivo avvicinamento tra i popoli.

ai numerosi partecipanti che ne hanno apprezzato la qualità e la quantità e precisamente la Pasticceria Banchelli Giovanni ed il Bar Signorelli di Rossi Benito per i dolci, panini, tartine ecc.; il Bar dello Sport per il caffè e i thè; il supermarket A&O di Molesini per le aranciate, birra, caccola, succhi di frutta nonché tovaglie, tovaglioli, bicchieri; le Dame di S. Vincenzo, le gentili consorelle della Misericordia che hanno fatto a gara per preparare torte e crostate, nonché quelle che si sono prodigate

corripsettivo così come la ditta Stefano Greppi per l'impianto di diffusione vocale; il Bar della Posta per i vasi e le piante ornamentali e la ditta Foto Lamentini per il servizio fotografico (oltre 100 foto) che ha "immortalato" tutte le fasi della festa.

E naturalmente un grazie ai collaboratori e/o redattori di "Toscana Oggi", "Corriere Aretino", "L'Etruria" che hanno dato ampio spazio alla manifestazione sui loro giornali.

Il Magistrato

S Margherita s.a.s

SUPERMERCATO DUEMILA

Specialità alimentari

Consegne a domicilio

Cortona - Via Nazionale, 10 - Tel. 62150

RISTORANTE "IL CACCIATORE"

di Vinciarelli Enzo

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575-603252 - 52044 Cortona (AR)



Essere guardati da migliaia di persone, anche se per poco tempo, ci ha comunque dato il brivido della "celebrità" e ci ha fatto vivere momenti di "gloria". Fuori da quel mondo un

TROPPIA CHIMICA ANCORA NEI CAMPI

Sembra che l'uso di sostanze chimiche (diserbanti, insetticidi, anticrittogamici, fumiganti, rodenticidi ecc.) in agricoltura sia in genere gravemente e, talvolta, irresponsabilmente sottovalutato da tutti coloro che si occupano di inquinamento ambientale. Mentre le colonne di fumo, le masse di schiuma, il catrame sulle spiagge risultano evidenti a tutti, i casi gravi (e non solo a carico di ani-

su circa 29 milioni di ettari sono stati impiegati antiparassitari per una quantità pari a ben 9,5 Kg. l'ettaro/anno. Ciò significa che su ogni ettaro coltivato sono irrorati, tra diserbanti, insetticidi, anticrittogamici, fumiganti ed altro ben 9,5 kg. Questo fa sì che l'Italia si ponga al primo posto nel mondo nell'impiego di sostanze antiparassitarie. Bisogna anche dire che parte di essi apparten-

tovarsi così in crisi almeno l'80% di produttori i quali, non trovandosi in possesso del patentino necessario per l'acquisto, non potrebbero, di conseguenza, effettuare i trattamenti. E' necessario quindi che ci sia autoregolamentazione che stimoli la professionalità dei coltivatori per un uso equilibrato dei prodotti chimici necessari alle coltivazioni. Nel contempo, a mio modesto parere, tornerebbe anche utile l'entrata in vigore del famoso quaderno di campana, attraverso il quale sarebbe possibile un controllo in qualunque momento dell'impiego di tali prodotti. E' assurdo che tanti controlli debbano offrire un portatore di fucile o pistole quando con i quantitativi di veleni acquistabili dal più sprovveduto dei coltivatori è possibile fare stragi immense e non solo di uccelli e lepri. Con quanto detto prima (quaderni di campana) si potrà vedere nero su bianco, e di conseguenza si potrà vedere se certe accuse mosse al mondo agricolo erano veramente fondate. L'ambiente e il territorio vanno trattati col massimo rispetto. La predisposizione di gruppi di esperti si ritiene utile in quanto essi potrebbero suggerire gli interventi più giusti a seconda del caso, nel periodo migliore col prodotto meno tossico o, meglio con la tecnica più appropriata all'esigenza facendo a meno di sostanze velenose. Qualcosa comunque comincia ad intravedersi. La nostra agricoltura sta entrando in una nuova fase di evoluzione. La diffusione rapida delle innovazioni tecnologiche e delle biotecnologie sta cambiando il vecchio assetto strutturale agricolo. A prescindere da tutto ciò è necessario dire che non si vuole certamente colpevolizzare l'operatore agricolo e non si vuole sostenere cioè che gli insetticidi non debbono mai essere usati. Si sostiene però che agli agricoltori sono stati affidati veleni e sostanze chimiche di grande efficacia biologica e loro stessi, nella maggior parte dei casi, non si rendono

conto della loro potenziale pericolosità trattando comodamente senza attenersi il più delle volte, a quanto riportato in etichetta. E' bene dire in chiusura, che se qualche provvedimento non avverrà e se la quantità massiccia di veleni non viene arrestata non c'è dubbio che, nei prossimi anni, si assisterà a catastrofi di fronte alle quali Severo sarà considerata un gioco da ragazzi.

Francesco Navarra



APRILE 1988

Gli ultimi giorni di marzo e la prima decade di aprile sono sempre stati imprevedibili, a causa di depressioni mobili che si manifestano con maggiore frequenza proprio in questo periodo stagionale. Infatti Pasqua è capitata in un momento sbagliato. Era Pasqua, ma sembrava Natale e causa delle temperature quasi invernali e delle piogge, non tanto insistenti, ma comunque fastidiose. Tuttavia, per la prima parte del mese, la primavera non si è manifestata con il suo tipico aspetto di stagione piovosa. Se ci si riferisce alla quantità di pioggia caduta nei primi quindici giorni, dobbiamo constatare che siamo stati al di sotto della media. Sempre a proposito di precipitazioni è necessario dire che negli ultimi 9 anni il mese di aprile 1988 ha avuto più giorni piovosi: 17; da considerare però che rispettivamente nel 1980-1981-1983-1985 si era verificata una nevicata. Per quanto riguarda la temperatura si può dire che essa è stata registrata quasi nella media stagionale e di poco superiore a quella registrata nell'aprile 1987. La temperatura durante tutto il periodo ha avuto degli sbalzi repentini e che le precipitazioni, nonostante gli otto giorni continui all'inizio, si

siano manifestate più copiose nell'ultima decade tanto da risultare di oltre la metà delle precipitazioni totali. In effetti la fase di transizione tra la stagione fredda e quella calda si presenta, con più spiccate bizze, proprio tra la fine di aprile e i primi di maggio. E' in questo periodo che si registra la maggiore attività nella circolazione dell'atmosfera in particolare per quanto riguarda il trasporto del calore dall'Equatore verso i Poli. La statistica infatti informa che nel periodo che va dal 20 aprile al 10 maggio il Mediterraneo è libero da depressioni soltanto per 8 ore; di conseguenza si verificano quelle depressioni locali che danno origine ai cambiamenti repentini nell'aspetto del

cielo e a precipitazioni che divengono talvolta copiose. Da registrare 4 giorni di vento ed uno di nebbia. Il cielo, tranne 4 giorni, si è manifestato nuvoloso o molto nuvoloso e qualche volta con tendenza a variabilità. L'umidità, a parte l'elevato tasso fatto registrare nei giorni di pioggia, per l'altro periodo deve essere considerata nella norma.

Dati Statistici: Minima 4(+2,29), massima: 20,2(+3,3), minima media mensile: 8,5(+0,7), massima media mensile: 17,0(+1), media mensile: 12,2(+0,3), precipitazioni: 74,54(+50,13).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Giorno	Temp. Min	Temp. Max	Var. Resp. al 1985	Precipitazioni	Umidità in %	Aspetto del cielo		
1	4,2	7,9	+2,4	-1,8	5,21	95	89	M.Nuv.
2	4	12,2	+2,2	+2,7	0,58	95	65	Nuv.Var.
3	6,8	10,1	+1,8	-3,1	1,88	85	78	Coperto
4	6,8	14,5	+3,2	-1,6	1,16	95	67	Nuv.Var.
5	7,9	16,5	+0,9	-0,5	0,87	80	60	M.Nuvoloso
6	8,9	16,9	-0,1	-0,9	1,16	80	60	M.Nuvoloso
7	8,9	14,5	-0,3	-4,4	0,87	90	60	Nuv.Var.
8	7,5	12,1	-3,5	-3,7	0,4,3	87	78	M.Nuv.
9	6,9	13,1	-4	-4,3	-	87	70	M.Nuv.
10	8,9	16,8	-3,3	+3	-	75	55	Nuv.Var.
11	8,9	18,5	-0,3	+4	-	77	44	Sereno
12	11	16,8	+4,5	+0,4	0,57	65	60	M.Nuv.
13	10	16,1	+2,2	+3,8	0,58	87	55	Nuvoloso
14	9	16,5	+3	+4	-	73	38	P.Nuv.
15	5,9	15	-0,1	+1,2	-	60	43	P.Nuv.
16	7,5	18,4	+1,3	+3,4	-	63	45	Nuvoloso
17	9	18,5	+1	+1	-	67	40	P.Nuvoloso
18	9	19,8	+0,6	+1,7	-	70	50	Nuvoloso
19	9,5	20,2	+1,5	+2,2	-	70	45	Nuvoloso
20	11	14,5	+2	-4,3	0,67	75	68	M.Nuv.
21	9,2	20	+0,2	+5,7	0,42	77	50	Nuvoloso
22	10,8	19,8	+3,9	+3,8	0,30	80	55	Nuvoloso
23	9,9	19,2	+1,9	+1,7	-2,2	80	80	Nuvoloso
24	10,8	12	+2	-7,2	26,95	95	93	Coperto
25	8	13,8	-1	-5,1	6,25	95	85	Coperto
26	7	16,8	-3	-1,7	-	95	80	Nuv.Var.
27	9	19,5	-0,2	+1,3	-	82	55	Nuv.Var.
28	10,2	15	+3	+1	14,34	85	77	M.Nuv.
29	9	17,1	+1	-2,3	-	85	80	M.Nuv.
30	10	16,8	+0,2	-3,1	12,30	90	80	Coperto

Servizio di Bar e Banchetti a domicilio - il centro del caffè

Bar Signorelli
Via Nazionale, 2
di Rossi-Bentini & C. Tel. 0575/603.075 Cortona

Supermarket A&O
Offerte del mese dal 16/5 al 28/5:
Bibite S. Pellegrino cl. 33 L. 590
Caffè Paulista gr. 250 L. 2980
Biscotti Ringo gr. 140 L. 1200
Margarina Gradina gr. 200 L. 890
Olio di Semi Mais Maya kg. 1 L. 2.450

Molesini Cortona (Ar)



Nella foto una dimostrazione pratica: in azione una atomizzatrice-impolveratrice per trattamenti su colture.

mal domestici e selvatici, ma anche dell'uomo) causati dall'uso eccessivo di pesticidi passano di solito sotto silenzio. Solo in casi palesemente più gravi come insalate al parathion, pomodori al temik, la stampa e l'opinione pubblica vengono interessati in maniera quasi sempre frammentaria ed episodica. Esaminando e valutando i dati contenuti nelle statistiche ufficiali dello Stato che dovrebbero sollevare preoccupazioni in coloro che hanno a cuore la salute pubblica, risulta che la produzione, lo smercio e l'uso dei prodotti antiparassitari in agricoltura sono in continuo aumento in maniera gravissima. E' stato infatti calcolato che la produzione di queste sostanze ha subito negli ultimi anni un aumento considerevole non giustificato dall'aumento della superficie coltivabile che, nell'ultimo periodo, è rimasta praticamente immutata. La cifra più impressionante è quella che riguarda il rapporto antiparassitario/terreno coltivato: ebbene nel 1984

sono alla I e II classe, il più delle volte commercianti e impiegati senza le minime garanzie di sicurezza. Basta un solo esempio per sottolineare la gravità della situazione. Il parathion, un estere fosforico impiegato quasi solo per la produzione di frutta, è uno dei più potenti veleni al mondo. Dei circa 300-500 casi annui di incidenti professionali da uso di antiparassitari la maggior parte di quelli con esito letale sono attribuiti a questa sostanza. Nel nostro Paese, da 18.085 q.li di preparati a base di parathion usati nel 1976 si è balzati ai quasi 38.800 q.li degli ultimi anni. L'uso di sostanze pericolose (e il parathion in primo luogo) è praticamente aperto a tutti (nonostante l'esistenza di norme restrittive): chiunque può portarsi a casa o nel podere quantità di veleni tali da arrecare gravi conseguenze. Tornerebbe bene, a questo punto, l'entrata in vigore della nuova classificazione dei fitofarmaci in base alla quale molti prodotti di III e IV classe verrebbero immessi nella I e II classe. Verrebbero a



FINALMENTE ANCHE IN UMBRIA con una propria sede

PERUGIA
Via Pieviola di S. Sisto, 166 c/2
Tel. 075/780102

CORTONA (AR)
Via Guelfa, 24-26 -Tel. 0575/603538-603124



BIANCO VERGINE VALDICHIANA E VINO ROSSO DI CORTONA

Li potete acquistare direttamente presso

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/603483

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

"DAL MENSILE" RISTORAZIONE PIU' CORTONA E LA STAMPA

Scriva la giornalista Stella Donati su Ristorazione Più, mensile per specialisti dell'enogastronomia, del turismo e della cultura, poco dopo siamo a Cortona, con le sue primitive mura ciclopiche e l'aspetto suggestivo delle sue strette ed erie strade. Un salto, è proprio il caso di dirlo, al Museo dell'Accademia Etrusca per ammirare il Lampadario, uno dei più celebri bronzi dell'antichità, e la "Musa Polimnia", pittura a encausto di epoca romana, di straordinaria bellezza; poi, via al Museo Diocesano, dove, oltre alle opere di Luca Signorelli, si trova una delle più belle "Anunciazioni" del Beato Angelico. Ancora tombe etrusche, chiese romaniche e rinascimentali, la "Via Crucis" del Severini fino al Santuario di S. Margherita e alla possente struttura della Fortezza del Girifalco. I miei ciceroni mi erudiscono, infine, sul nutrito calendario di iniziative artistiche e culturali della famosa Estate Cortonese...

Lo stralcio è da un articolo uscito nel numero di aprile e dedicato, nella massima parte, a Villa Cilinia, azienda vinicola di Cignano.

L'URNA DI S. MARGHERITA

In occasione della festa spero che venga pubblicato questo articolo per far conoscere a molti la storia dell'urna che da molti anni raccoglie il corpo.

Non si ha alcuna notizia della prima perché nessuno ne ha lasciato scritto qualcosa.

con la lamina d'argento celsellato dall'orefice aretino Pietro Borghini e l'antica serratura fu sostituita con una più semplice e più sicura.

Nel 1955 il vescovo Giuseppe Franciolini (1932...) vi venne fece tagliare la tavola di protezione e la so-



La seconda invece si conserva al Convento dei PP. Minori, è lunga m. 2, alta cm. 63, larga cm. 61. Ha la facciata in vetro ed il coperchio decorato da grossi chiodi. Si dice che fu opera di Guglielmo De Marcolat (1470 + 1529) ma non è molto credibile.

Oggi l'urna misura m.2,63 di lunghezza, 1,13 di altezza, 0,97 di larghezza.

S. Margherita nell'arte è incontrollabile per l'infinità e la diffusione nelle varie parti del mondo delle sue rappresentazioni.

L'aur.ore romano (1737 + 1809) pittore e incisore fu allievo di Stefano Pozzi romano (1707 + 1768).

La terza urna, cioè la presente, su disegno di Pietro Berrettini da Cortona (1569 + 1669) del 1646, fu eseguita in argento massiccio dall'argentiere fiorentino Adriano Lani. Utilizzò "argento buono da 10 scudi della libbra, contro una mercede di tre scudi per ogni libbra d'argento lavorato e in più 300 scudi in acconto. Non avendola finita però, restituiti i pezzi non utilizzati e il lavoro fu affidato ad un altro argentiere fiorentino di cui non si conosce il nome che ebbe dal Monte di Pietà 173 scudi di ricompensa.

Pietro Berrettini disegnò anche la tendina con figura della Santa nel 1652, ricamata da un artista fiammingo. Pietro Berrettini in ricompensa di questo lavoro fu iscritto dal Consiglio cortonese nel libro d'oro della nobiltà cittadina. Nel 1658, il 4 settembre, vi cadde un fulmine che annerì il drappo senza altro danno. Il cristallo in due pezzi fu sostituito con uno solo il 10 novembre 1896 dal Vescovo di Cortona Guido Corbelli (1896-1901).

La vecchia cornice interna di legno fu sostituita



Avendo tentato inutilmente di farne un resoconto, mi limito a due opere che mi sono a portata di mano.

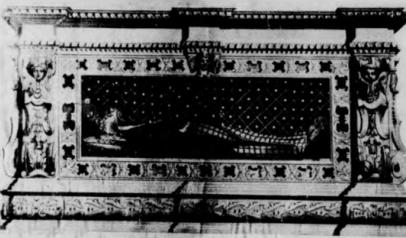
1 - (foto 3) Pietro Bombelli romano scolpi la "vera effigie di Santa Margherita da Cortona del Terzo Ordine di S. Francesco che alcuni...dedicarono al Nobile Giovanni Tommasi Cavaliere dell'ordine di S. Stefano Patrizio Cortonese l'anno 1763".

2 - (foto 4) "Modena Soc. Lit. S. Giuseppe 27-4085" si conserva nella casa parrocchiale di S. Angiolo.

Le diversità nei particolari dell'urna e della Santa sono conclusioni della fantasia artistica degli autori.

Ciò ci fa pensare a quanto diversità siano nelle migliaia di opere che sono sparse in tutto il mondo.

D. Bruno Fresucci



RICORDO DEL CENTENARIO DI SANTA MARGHERITA DA CORTONA

CINEMA CINEMA CINEMA CINEMA CINEMA
CINEMA CINEMA CINEMA
CINEMA CINEMA
CINEMA CINEMA CINEMA
CINEMA CINEMA CINEMA
CINEMA CINEMA CINEMA
CINEMA CINEMA CINEMA
CINEMA CINEMA CINEMA

RUBRICA CINEMATOGRAFICA

a cura di Romano Scaramucci

RUBRICA CINEMATOGRAFICA DEL 15 MAGGIO

SAPEVATE CHE...
Chi non ricorda il film capolavoro di Billy Wilder "Viale del tramonto" (1950). Gli indimenticabili interpreti furono William Holden e Gloria Swanson affiancati da un irripetibile Eric von Stroheim. Originariamente gli sceneggiatori per la parte maschile avevano pensato al leggendario Montgomery Clift, allora attore emergente, ma alla vigilia del primo ciak disse che "non poteva interpretarlo perché non voleva che lo si vedesse fare la corte ad una vecchia"; la Swanson aveva allora 50 anni e a onor di cronaca, dovettero faticare parecchio per truccarla da diva ormai avviata sul "viale del tramonto".

ANDIAMO A VEDERE...

RUSSICUM - ITALIA 1988 - Regia di Pasquale Squitieri con F. Murray Abraham. Il nostro bravo regista abbandona per una volta il cinema impegnato e si cimenta in un film di spionaggio. Per di più se lo inventa ambientato in Vaticano e dintorni. Infatti si racconta di un'imminente visita del Papa in Russia e di numerosi delitti, legati appunto a questo viaggio, ai quali non sono estranei né servizi segreti (italiani e americani) né (addirittura!) prelati appartenenti al Pontificio Istituto di Studi Orientali denominati **RUSSICUM**. Come in tutti i film di spionaggio i doppi giochi si sprecano, nel nostro caso assistiamo addirittura a tripli giochi che a nostro avviso finiscono col rendere la trama fumosa e lo spettatore disorientato.

In cammino e in ascolto

TUTTO È AMORE

La vocazione dell'uomo è l'amore: per questo Dio ci ha creati.

Ha preso della terra e l'ha plasmata con le sue mani, poi ha soffiato il suo Spirito sulla sua opera, le ha dato vita e l'ha chiamata uomo; da esso ha plasmata la donna e...nacque la vita.

L'amore si è fatto vita. Sono passati tanti anni le culture sono cambiate, le mentalità diverse, ma il cuore di Dio: no!

In Gesù, suo figlio, continuamente invita: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi".

Quanto ci propone il Vangelo non è l'amore passionale; se lo vediamo solo così, lo limitiamo ad un commercio che non ha prezzo e ci schiavizza sempre di più.

Quante maschere macchiate da sorrisi frenati, tetanici, che dilatano solo un po' le labbra del viso, senza intaccare l'essenza reale del cuore!

Forse pensiamo di risolvere il dramma dell'amore (si, perché è un vero dramma), assolvendo a qualche impegno che la Chiesa ci chiede e così... tutti insieme a pregare... fare tante belle comunioni e...uscire dalla casa di Dio con il cuore pieno di solitudine e di amarezza.

No, questo non è l'amore. Oppure lacerarsi i piedi per fare qualche chilometro in nome della pace: ogni passo riempie il cuore di entusiasmo, ma trattiene la polvere dalla strada...manca l'allenamento dell'anima.

Ed ancora l'amore non è limitato a targhette affisse sulle porte delle case indicanti l'esistenza di tante famiglie: si, forse per la società ma non per Dio.

Ma questo dio che amore domanda? Rubo dalle parole di M. Magrassi, Arcivescovo di Bari: l'amore "è un dono così grande che per possederlo bisogna rinascere, essere uomini nuovi" (da "Amare con il cuore di Dio").

L'amore è un dramma a due atti: la morte, la vita. La morte è il periodo in cui si scava dentro di noi fino a trovare il pozzo della verità, il pozzo del Dio Amore, che ogni creatura umana segretamente custodisce.

Lui è seduto in attesa del "samaritano" o della "samaritana", pronto a mendicare le ferite causate dalla morte e a porre nel cuore un desiderio forte di amore, una capacità di dare oltre misura, nella gratuità di chi dona senza ricevere nemmeno un grazie.

Gesù, il Signore, poco prima di morire ha chiesto al Padre solamente il perdono. Questo è l'amore originale e genuino di Dio. Se le nostre piccole morti quotidiane fossero serie, l'amore non avrebbe bisogno di essere cercato, perché con facilità verrebbe donato e tutti ne riceverebbero!

La morte, quindi, richiede perdono e dona perdono. Ecco, la vita nuova nasce, la menzogna è scacciata e il cuore canta un amore nuovo, più grande.

Volgendoci indietro, riusciremo a guardare le scene misere della nostra vita, quando l'amore-eros toglieva ogni senso di rispetto alla persona: quando vendevano falsi sorrisi per comprare la simpatia dell'altro; oppure semplicemente quando concedevamo a Dio quel minimo spazio di tempo-intervallo tra un impegno e l'altro.

L'essere famiglia, invece non avrà mai un passato. Forse ci farebbe bene uscire dalla porta di casa e fermarsi davanti a quella targhetta sulla quale ci sono scritti i nostri nomi.

La nostra famiglia è l'avventura alla quale Dio ci chiama da sempre: ni siamo la continuazione della vita del Figlio che un giorno ritornerà in mezzo a noi per presiedere alla grande festa della felicità.

Non aspettiamo ad essere pronti, durante il cammino sarà Gesù stesso che ci cambierà l'abito e il cuore.

Le sorelle clarisse

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

170 Dipendenze
Uffici di Rappresentanza:
Francoforte sul Meno, Londra, New York, Parigi.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
la banca e qualcosa in più

INCONTRO CULTURALE A CAMUCIA

I grandi tumuli del territorio cortonese

Studi etruschi a Camucia? Sicuramente con diritto, non solo perché la località ha ormai la fisionomia di una cittadina...

tracce. Ai lati si aprono due cellette che, prive di anticamera, erano evidentemente destinate a gente di classe sociale inferiore.

laterali, con un dromos coperto, è più arcaico del precedente, come prova la struttura destinata ad un unico nucleo familiare.

sti di statue e urne cinerarie e di frammenti di oro e di avorio, risale al 620 circa.



copertura a lastroni aggettanti con lastre orizzontali per chiusura. Il secondo sepolcro - TOMBA B - oggetto di studi e scavi solo dal 1962, faceva parte dello stesso tumulo come è dimostrato definitivamente

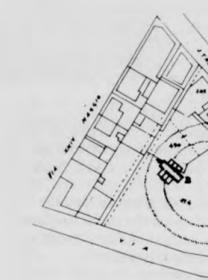
sticità e granulosità. Dalle acconciature e dalle vesti della banchina funebre ivi rinvenuta è possibile dattarla al 610/590 circa.

Il valore archeologico dei tumuli e dei reperti tombali è tale per cui le tombe di Camucia e del Sodo costituiscono un cardine negli studi etruscologici.

funebre sono di buona fattura ellenistica e fra questi è un'anfora attribuita a Lydos, ceramografo attico della metà del VI secolo.

Nella Nardini Corazza * Comune di Cortona - Circonoscimento n.5 Problematiche inerenti alle emergenze archeologiche di Camucia e dell'agro cortonese.

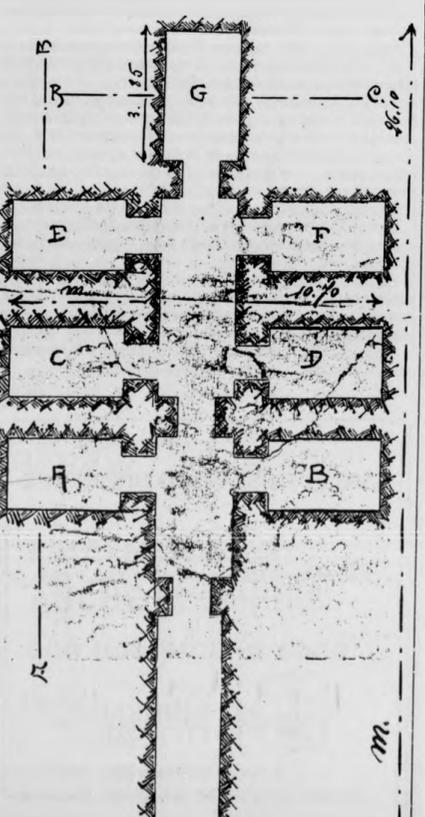
Il professor Francesco Nicosia ha illustrato nella sala della biblioteca le due tombe dell'ipogeo.



6 Planimetria del Melone di Camucia

di stabilire che era destinata a due rami collaterali di una stessa famiglia; l'atrio infatti era diviso da un muro di cui sono scomparse le

dalla presenza del tamburo di recinzione costruito nei pressi della via di scorrimento.



Contrassegno del notaio Gua spar olim Silvestri Ristori di Cortona 1468.

Un appassionato bibliofilo ci segnala che è in vendita a Firenze, in una libreria antiquaria, l'Archivio diplomatico della nobile famiglia Passerini di Cortona.

Accadde in maggio dell'anno 1219...il giorno 2

Tra i documenti che provano la vitalità di Cortona nel quarantennio precedente il 1258 si conserva un lo do in cui è trascritta la decisione di due arbitri per una questione di confini parrocchiali.

Il sobborgo di S. Vincenzo, divenuto più esteso e più popoloso, era stato inglobato nella città con una muraglia che dalla chiesa dello Spirito Santo recingeva le case e terminava a porta Bacarelli (detta anche Ghibellina).

vicina alla chiesa di S. Vincenzo. Ma era sorta una questione tra l'arciprete della Pieve S. Maria ed il priore di S. Vincenzo relativamente alle loro giurisdizioni.



vole raccolta di 164 documenti dal 1096 al 1782. La serie non divisibile si compone di atti notarili privati, bolle, brevi papali, atti civili, diplomi, tutti in pergamena.

Il documento in questione è un contratto di vendita di un terreno, datato il 2 maggio 1219, firmato da due arbitri, il notaio Gua spar olim Silvestri Ristori e il notaio Gua spar olim Silvestri Ristori.

firmatari risulta un Fra' Giovanni di Piero del Mugello, maestro pittore. Tale testamento costituisce quella prova storica tanto ricercata per la presenza del Beato Angelico a Cortona nel convento di S. Domenico.

FUTURE OFFICE S.B.S. di GUIDUCCI RAG. GUIDO & C. MACCHINE E SISTEMI PER UFFICIO REGISTRATORI DI CASSA

ENERGIA: G.P.L. Gas liquido in serbatoi FACILE - PULITO - SENZA MANUTENZIONE. Il combustibile più attuale con rifornimento a domicilio per privati - comunità - centri di ristorazione sociale - centri turistici - industrie - aziende agricole e artigianali.

PALLAVOLO CORTONA E LA C1

La nostra squadra ha ottenuto un risultato che ha del sensazionale



La squadra di pallavolo cortonese Del Gallo Mobili ha disputato un campionato davvero strepitoso, ha terminato in prima posizione assieme alla squadra del Sinalunga; è stata sconfitta solo due volte ed entrambe fuori casa ed ha così ottenuto il diritto a partecipare al campionato di C1 a livello nazionale.

gioia non lo fa con incoerenza e senza pensare al futuro; abbiamo già studiato e lo stiamo facendo attualmente un programma per affrontare l'impegno a cui sarà chiamato l'anno prossimo sarà uno sforzo enorme e in tutto questo non possiamo trascurare che il campionato di C1 è una cosa troppo grande per una realtà sportiva come quella di Cortona non c'è un tessuto sociale adeguato, non ci sono impianti, strutture e mentalità sportive di un certo livello; non ci sono neanche attività che possono in qualche modo contribuire in modo determinante allo sviluppo dello sport.

Avete degli impegni immediati adesso? Abbiamo pensato di continuare la nostra attività con la "Supercoppa"; lo abbiamo fatto per diversi motivi, e perché l'impegno nei confronti del prossimo anno è impegnativo e questa manifestazione ci dà l'opportunità di "provare" squadre di C1 e anche di categorie

superiori e vedere eventualmente le nostre capacità anche in relazione ad un rinforzo della attuale formazione. Continueremo circa un altro mese, ci saranno tre partite, siamo nel girone con lo Scandicci (che ha militato in C1) e il Calenzano (che ha avuto accesso alla B2) lo consideriamo in sostanza un buon "tappeto" di prova.

Pensi che lo sponsor Del Gallo Mobili sia soddisfatto in pieno del suo sostegno?

Il nostro sponsor ha creduto soprattutto nel veicolo della pallavolo; ha pensato a fare, sponsorizzando, una pubblicità di immagine, non ha mai pensato ad un ritorno commerciale immediato che probabilmente non è molto rilevante a breve termine; ci ha aiutato per dare una collocazione nel territorio alla

Quali sono le sensazioni ed impressioni di V. Garzi, per questa promozione?

Innanzitutto penso che sia doveroso e giusto in questo momento assaporare la gioia di questo campionato vittorioso perché questa più di ogni altra cosa ci ha ripagato del lavoro intrapreso anni fa.

Come ha "Preso" la squadra questa promozione, è consapevole in pieno delle difficoltà che incontrerete l'anno prossimo?

Certo quando ho detto che adesso l'importante è di vivere questo momento con la consapevolezza di aver conquistato qualcosa di importante non ho detto una cosa da poco. In pochi anni siamo arrivati ad un traguardo prestigioso in una città non grande come Cortona e tutto questo non può che riempirci di gioia, questa promozione è un grande premio allo sforzo di tutti, degli atleti, della società, del pubblico e di tutti quelli che ci hanno seguito; tutto questo se proiettato in quelle che saranno le difficoltà che questo successo comporterà in futuro forse perderebbe un po' del suo aspetto felice e inserirebbe il discorso in quelli che saranno i programmi e gli sforzi futuri che la società dovrà fare per poter affrontare questi campionati di C1 e credo di non dire niente di sensazionale se affermo che probabilmente abbiamo conquistato l'accesso ad una avventura forse anche più grande di noi.

In linea di massima avete pensato a quelli che potrebbero essere gli obiettivi del prossimo campionato e a come realizzarli?

E' ovvio che i nostri programmi li abbiamo fatti, sono state fatte delle valutazioni nel corso dell'anno quando ormai il campionato aveva preso una linea ben precisa. La società nel vivere questo momento di

Che cosa chiedi, o spero che l'amministrazione comunale farà adesso per la pallavolo Cortona?

Ritengo che la pallavolo a Cortona si sia conquistata una posizione per cui non possa più essere trascurata o lasciata da una parte e del resto molti altri sports dovrebbero essere aiutati più di quello che si sta facendo attualmente. La mia speranza è che adesso una volta per tutte i nostri amministratori si rendano conto che lo sport oggi non è solo calcio ma che è fatto di tante altre discipline. Fatto questo direi che non potranno non prendere in considerazione la pallavolo che ha portato il nome di Cortona a così alti livelli sportivi. Il nostro è un fenomeno che dura ormai da dieci anni, abbiamo raggiunto un grande traguardo con la C1, giocheremo con squadre La-

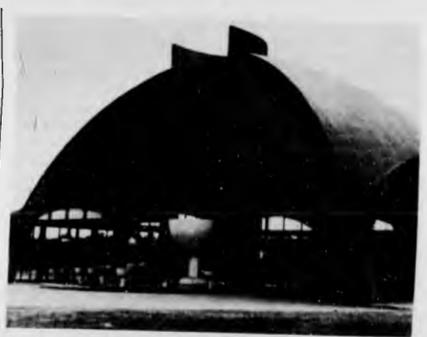
Alle Terme di Manzano gara di biliardo

Il GABS "Circolo Luca Signorelli", con il patrocinio dell'Assessorato allo sport del Comune di Cortona, organizza un'eccezionale rendez vous per gli appassionati del biliardo, nel particolare scenario delle Terme di Manzano. Felice incontro di due necessità; da una parte il Comune di Cortona, teso a promuovere il complesso termale di Manzano, dall'altra gli appassionati di uno sport, che, pur contando molti seguaci, può essere più sentito nel nostro territorio.

Cifalà, Acanfora, Sessa, Rosanna, tutti a turno campioni del mondo. A riprova dell'alto livello della gara non poteva mancare la presenza della RAI, che riprenderà le fasi salienti degli incontri.

Mi sembra giusto sottolineare l'impegno del Circolo Luca Signorelli, del Comune di Cortona, della Banca Popolare di Cortona generoso sponsor di questa ed altre manifestazioni locali e di tutti quelli che secondo le proprie possibilità hanno permesso la realizzazione di questa gara eccezionale.

Giorni di gara: 27-28-29 Maggio, specialità 5 Quilles individuale su 4 biliardi internazionali Mari. Iscrizioni: telefonare al



sig. Massini ore 20,30 - 22 al seguente numero il Martedì e Venerdì. Termine iscrizioni 23 Mag-

gio. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Circolo Luca Signorelli

G.S. TERONTOLA Brillante affermazione degli "allievi"

E' terminato il campionato di calcio per la categoria "Allievi" incominciato nel novembre 1987 e per la squadra del G.S. Terontola, preparata e condotta dal prof. Mauro Alunni, ha

alcuni giocatori chiave, che hanno dovuto rinforzare il Terontola di II Categoria. Da un originale pieghevole preparato dallo stesso allenatore, oltre la foto emergono sinteticamente i

Un curriculum che fa invidia a qualsiasi squadra di calcio.

La classifica di rendimento è stata vinta, a pari merito da Pipparelli Gianni e Topini Simone. La classifica marcatori è guidata da Pipparelli Gianni, con 18 reti, che ha ricevuto la coppa come "bomber" 1987-88.

La rosa sei bravi giovani calciatori, che appaiono nella foto, è la seguente: Bernardini Maurizio, Mancioffi, Bernardini Massimiliano, Capoduri, Topini, Perugini, Furlotti, Bennati, Bandini, Fattorini Paolo, Pascoletti, Santi, Pipparelli Gianni, Pipparelli Romano, Fattorini Enrico, Polizzi, Cirri (Meoni, Mammoli per breve tempo).



fatto la sua bella figura, unica toscana fra le numerose compagini umbre. E' stata infatti superata soltanto dal Castiglion del Lago e ciò perché per molte partite è stata privata di

meriti della squadra. Partite disputate n. 22, 16 delle quali vinte, 4 pareggiate e soltanto 2 perdute. Sono state marcate la bellezza di 66 reti e soltanto 11 ne sono state subite.

CASA della SEDIA di RONTI MARIA TERESA in ISOLANI MOBILIFICIO. Zona P.I.P. VALLONE (0575) 67.256 - 67.514. 52042 CAMUCIA - Cortona (Arezzo)

ottica Contattologia Ferri & C Controlla sempre la tua vista. CORTONA Via Nazionale, 27. CAMUCIA Via Matteotti, 43